



# La valutazione come risorsa per la progettazione

Matteo Piricò, Ph.D.

esperto di scienze dell'educazione,  
capo progetto per il *Piano di studio della scuola dell'obbligo*

Bellinzona, ICEC, 18 agosto 2023



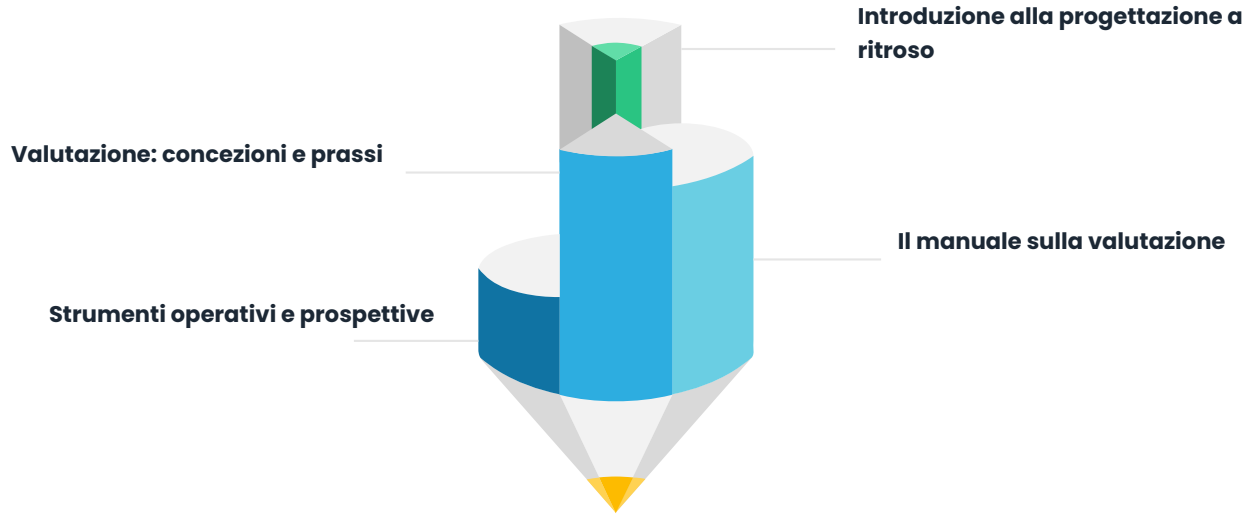
QR code per scaricare la presentazione e il manuale

2

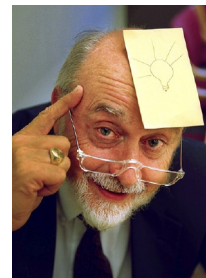


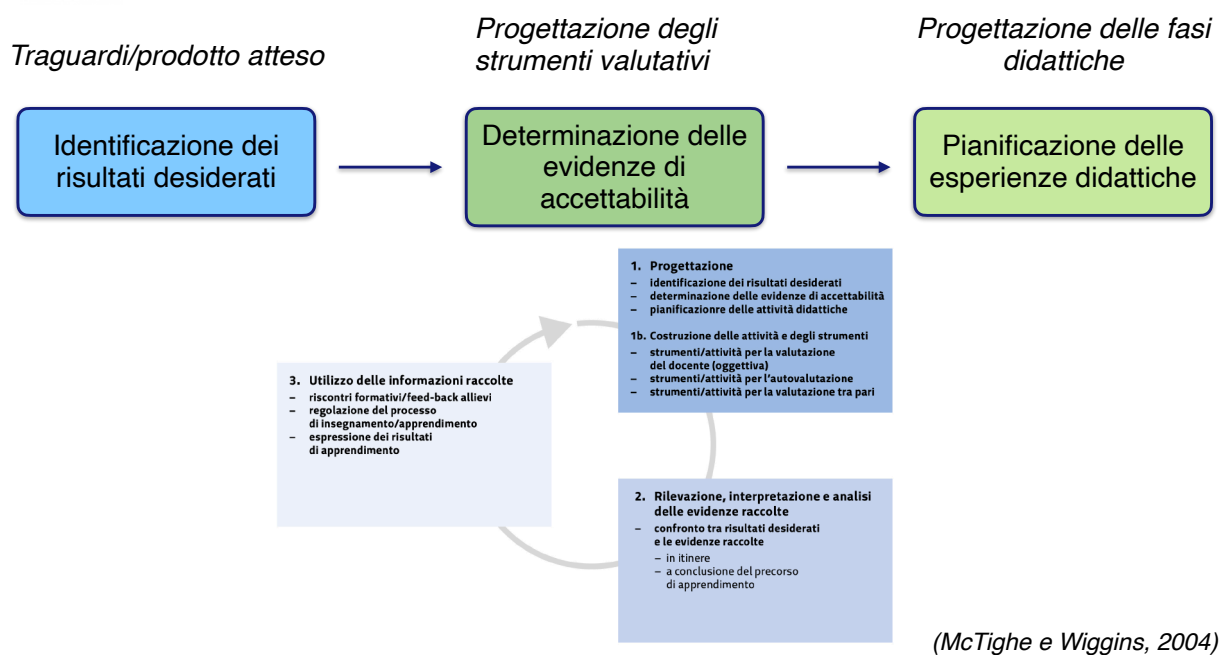
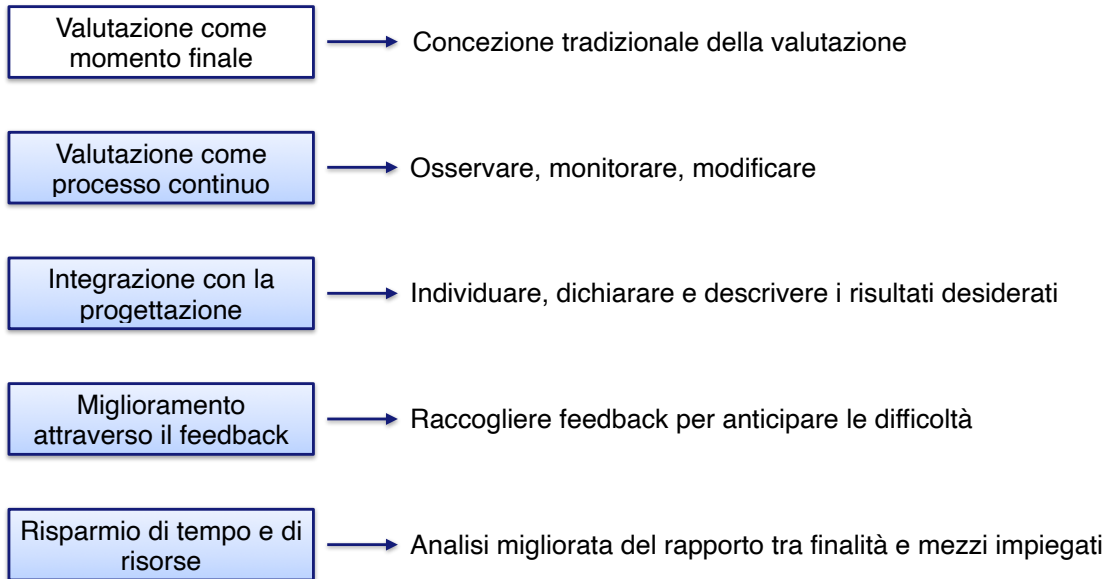
<https://supsi.padlet.org/matteopirico/conferenza-valutazione-come-progettazione-a3ck4iyf82xlenwd>

### Struttura dell'intervento



### Che cosa hanno in comune queste immagini?





# Valutazione: concezioni e prassi



## Sottogruppo di lavoro sulla valutazione. Inizio lavori: giugno 2019



Valentina Giovannini,  
docente-ricercatrice  
DFA



Miriam Salvisberg,  
PhD, ricercatrice  
CIRSE, referente  
VeCof/PISA



Serena Ragazzi,  
collaboratrice  
scientifica DS,  
aggiunta alla  
direzione;  
coordinatrice del GIP



Patrizia Bettello,  
ispettrice del  
circondario  
"Mendrisiotto e Basso  
Ceresio"



Rezio Sisini, capo  
sezione delle scuole  
comunali e membro  
del GIP;



Matteo Piricò, PhD,  
presidente, capo  
progetto per il Piano  
di studio, esperto  
SED e formatore DFA



Michele Tamagni,  
ispettore del  
circondario  
"Bellinzonese e Tre  
Valli"



Claudio Della Santa,  
resp. formazione  
continua DFA e  
membro del GIP;



Mario Castoldi,  
professore ordinario  
Università di Torino,  
consulente esterno;

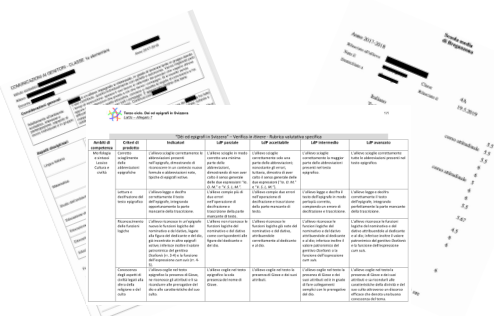
**Creazione di un manuale (gruppo di redazione: Piricò, Salvisberg, Giovannini)**



## Punto di partenza

- EdAI3h - Un acquisto da consuma-attore\_completo
- EdAp3c-Ita3g - I luoghi dell'anima\_completo
- EdFI1a - Missione spaziale completo
- EdFI2c - I ladri di monete (PAI)\_completo
- EdFI3c - La relazione fa guadagnare punti\_completo
- EdMu3e - Alla riscoperta della musica popolare\_completo

### Esperienze didattiche della scuola ticinese (format)



La prassi valutativa (norme, consuetudini, buone pratiche)

### Istituzione di un gruppo di accompagnamento



Materiale teorico-pratico sulla valutazione

Competenze disciplinari e trasversali personalizzate per gli allievi con bisogni educativi speciali e per l'inclusione scolastica		anno scolastico
Materiale didattico		anno scolastico
...		...
...		...

Tenuto conto delle importanti buone pratiche scolastiche passate o delle difficoltà d'apprendimento dell'allievo, si definisce un piano formativo differenziato, cioè con contenuti ridotti o differenti da quelli dei compagni, per garantire le competenze scolastiche irrinunciabili, consolidare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità e sviluppare la sua crescita personale. Le tracce formative sono state indicate dal docente + (matriline -) con la collaborazione, quando è richiesta, dell'esperto di materia. La verifica dell'apprendimento e la valutazione si riferiscono ai seguenti obiettivi formativi differenziati e al profilo dell'allievo.

Ambiti di competenza in Piano di studio della scuola dell'alunno		DESCRITTORI DI UN AGIRE COMPETENTE	
...	...	...	...
...	...	...	...
...	...	...	...
...	...	...	...

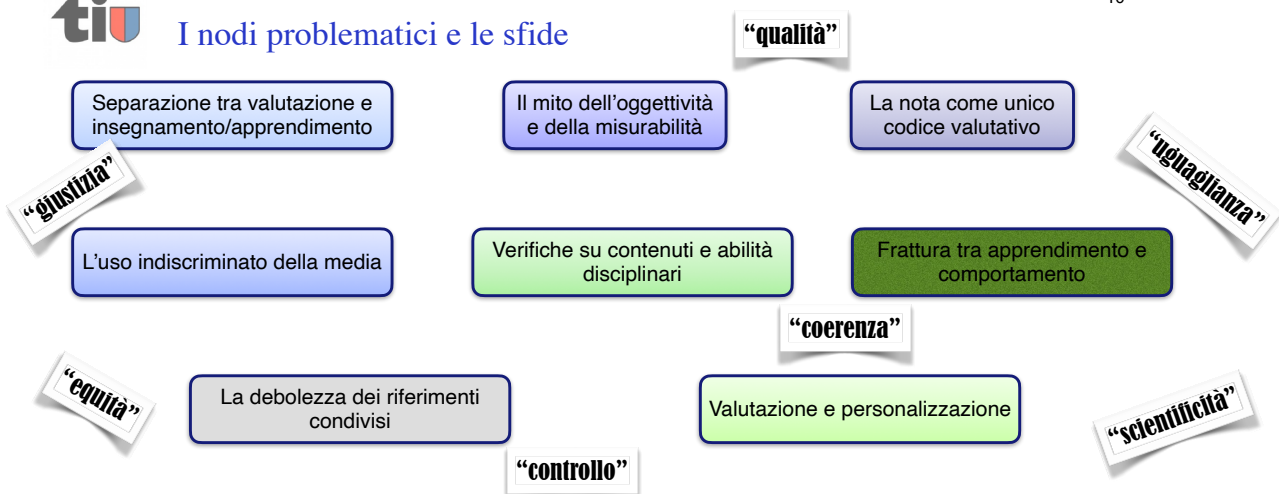
Educatori: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_ Firms del docente: \_\_\_\_\_

Linea guida e Brindisi per gli allievi con bisogni educativi speciali e per l'inclusione scolastica

Altre esperienze, sperimentazioni, riflessioni



## I nodi problematici e le sfide



### E sfide professionali:

Integrazione della valutazione nella progettazione e nel processo di apprendimento, profili di competenza, soggettività da gestire con strumenti professionali, continuum di strumenti di accertamento, piena considerazione delle disposizioni ad agire e della trasversalità, collegialità, sostenibilità ecc.

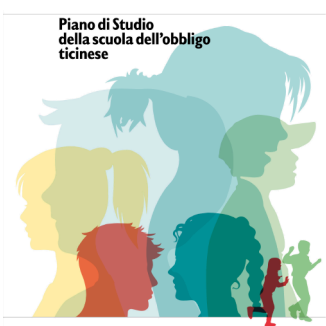
# Il manuale sulla valutazione



## Il manuale, in sintesi

- Valutazione integrata nella progettazione didattica
- Caratterizzazione e descrizione dell'intero processo valutativo, in tutte le sue componenti
- Quattro parti e un glossario

*Formazione di base*  
*Formazione continua*  
*(territorio - DFA)*



Perfezionamento PdS



DIMENSIONI DEL PROCESSO	LIVELLO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO			
	INIZIALE	BASE ASSE	PICTURE D'ARTE	AVANZATO
1. COMPETENZE CHIAVE	...	...	...	...
2. COMPETENZE SPECIFICHE	...	...	...	...
3. COMPETENZE TRASVERSALI	...	...	...	...

Redazione dei profili di competenza



Altri gruppi di lavoro



- 1 **Valutazione dell'apprendimento: nodi problematici e sfide professionali** Realizzato con la collaborazione di un ampio gruppo di accompagnamento
- 2 **Ripensare la valutazione: principi fondanti** Cornice teorica
- 3 **Gestire la valutazione: fasi salienti** Quadro metodologico e applicativo
- 4 **Esercitare la valutazione: materiali di lavoro** Repertori di esempi e strumenti di lavoro



## Caratteristiche generali (1)

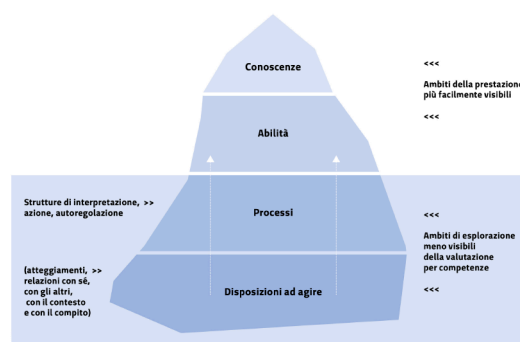


*“diritto di saltare le pagine, di leggere qualsiasi cosa, di leggere ovunque...”*

### Significati e finalità della valutazione

introduce alcune dei temi presentati in questo capitolo. Perché si valuta? A chi serve la valutazione? Che cosa si valuta? Quando una valutazione può essere definita efficace? Che effetti può avere? Sono solo alcune delle possibili

### Uso di note a margine



### Presenza di schemi esemplificativi ed esplicativi

## Caratteristiche generali (2)



**Anita:** Non dimentichiamo il discorso legato ai diversi punti di vista. Secondo questa concezione le autovalutazioni e le valutazioni tra pari acquistano ancora più senso: non solo vanno ad integrare le informazioni dell'insegnante, ma risultano fondamentali per incrementare la consapevolezza dell'allieva e dell'allievo.



**Claudia:** Ma allora, le prove di conoscenza e di abilità scompaiono?



**Giovanni:** Non credo, immagino che assieme alle prove "sul campo" (in cui comunque le conoscenze e le abilità vengono spese e quindi messe in luce da allieve e allievi) altri tipi di valutazione saranno comunque da considerare.

### Parola all'esperto

#### Efficacia della valutazione secondo la ricerca educativa



Sempre più ricerche hanno portato all'attenzione della comunità educativa l'uso della valutazione come strumento per promuovere efficacemente i risultati di apprendimento. John Hattie, ricercatore neozelandese, in una prima pubblicazione del 2009, dal titolo *Visible learning*, ha raccolto in una serie di meta-analisi i suoi dati e li ha riassunti in una serie di punti chiave.

#### Per approfondire:

Arter, J., & McTighe, J. (2001). *Scoring Rubrics in the Classroom. Using Performance Criteria for Assessing and Improving Student Performance*. Corwin Press, Inc.

Brassard, M. R., & Boehm, A. E. (2007). *Preschool Assessment. Principles and Practices*. Guilford Press.

Brookhart, S. M. (2013). *How to Create and Use Rubrics. For Formative Assessment and Grading*. ASCD.

Approcci narrativi  
(illustrazioni di C. Regazzoni Buletti)

Focus su aspetti specifici e approfondimenti

Risorse bibliografiche supplementari

## Caratteristiche generali (3)

### Domande di riepilogo:

- 1 Che cosa significa attuare una logica circolare nella valutazione?
- 2 Quanti tipi di rubrica valutativa conosciamo?

### 4.2 Progettazione degli strumenti valutativi

#### Griglia di autovalutazione sul rapporto tra progettazione e valutazione (Chappuis et al., 2014)

In che misura le strategie seguenti sono attualmente in atto nella tua classe? Completa questo inventario personale. Se stai lavorando con un partner o un team, discuti i tuoi risultati

Prerequisiti	Sempre	Talvolta	Non ancora
1 Gli studenti hanno una visione chiara degli obiettivi di apprendimento. Gli obiettivi vengono comunicati attraverso modalità linguistiche accessibili (rubriche comprese).			

### In pratica n. 5



Nella sua sezione di scuola dell'infanzia, Francesco utilizza alcune "guide per l'occhio" per vari scopi, ad esempio come strumento per l'osservazione dei meccanismi di interazione delle allieve e degli allievi, per le competenze trasversali e per altri aspetti più generali che riguardano la vita quotidiana della sua sezione. Ha costruito alcune griglie basate su *checklist*, che si possono compilare molto velocemente a seconda dei casi e al termine della

Proposte di attività

Esemplificazioni esperienziali ("in pratica")



## Aspetti chiave del documento (1): valutazione *per* la competenza e - quindi - integrazione nella progettazione didattica

### Caratteristiche della competenza

Dinamica



### Consequenze per la valutazione

Tenere conto non solo dei prodotti delle prestazioni, ma anche dei processi che si mobilitano per realizzarli della loro evoluzione in un arco temporale lungo

Situata

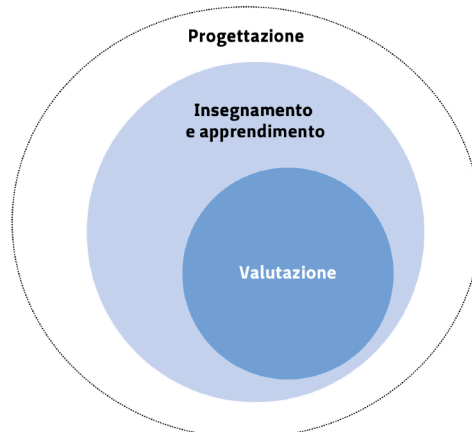


Predisporre situazioni di apprendimento autentiche, fondate su situazioni-problema, oltre alle altre forme di accertamento di conoscenze e abilità

Plurale



Adottare una prospettiva adeguata ad incrociare più sguardi valutativi oltre quello del docente, come ad esempio quello dell'allievo stesso o dei compagni (autovalutazione e valutazione tra pari)



*Caratteristiche della competenza e conseguenze sul piano valutativo*

*La valutazione integrata nella progettazione e nel processo di insegnamento e apprendimento (processo simbiotico)*

## Aspetti chiave del documento (2): pervasività del processo valutativo

### Valutazione iniziale

Esplorazione dei significati della competenza

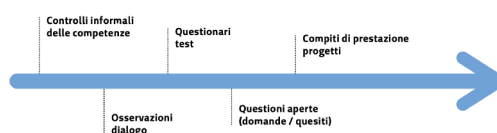
	Base	Intermedio	Avanzato
Interpretazione			
Azione			
Autoregolazione			

Costruzione e valutazione di prove

Valutazione comportamento Comp. trasversali

Osservazione

Redazione giudizi/ Comunicazione



Feedback

Autovalutazione e valutazione tra pari

*Continuum degli strumenti di accertamento*

Profili di competenza/ certificazione

## Aspetti chiave del documento (3): valutazione e differenziazione



## Strumenti operativi e prospettive

## Una panoramica sugli strumenti operativi

<b>4</b>	<b>Esercitare la valutazione: materiali di lavoro</b>	<b>87</b>	
4.1	Riflessione sulla valutazione	87	- estrapolati (e tradotti) dalla letteratura
4.2	Progettazione degli strumenti valutativi	88	- tratti da esperienze significative
4.2.1	Valutazione iniziale	91	- costruiti e co-costruiti da docenti del territorio
4.2.2	Costruzione di rubriche valutative	94	- frutto di altri gruppi di lavoro
4.2.3	Strumenti di autovalutazione e valutazione tra pari	106	- dalla SI fino alla SM (e anche oltre)
4.2.4	Strumenti di osservazione	116	
4.2.5	Strumenti per la gestione del <i>feedback</i>	120	
4.2.6	Strumenti per la valutazione del comportamento	121	
4.2.7	La redazione dei giudizi descrittivi	125	
4.2.8	Tipologie di portfolio	126	
4.2.9	Valutazione e differenziazione		

## Strumenti di analisi, progettazione e confronto tra prassi diverse

**Analisi del compito: operazioni preliminari per l'esplorazione di argomenti, traguardi, conoscenze e abilità** (adattamento da Briggs et al., 2008).

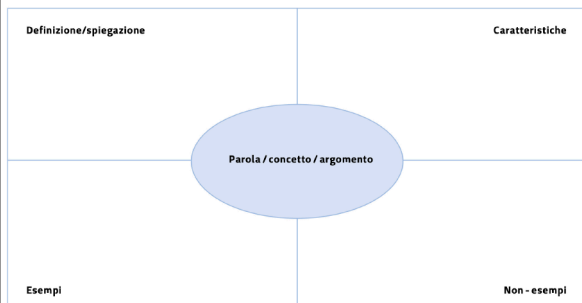
Argomento/ traguardo	Aspetti di conoscenza da valutare	Abilità/processi/ strategie chiave	Aspetti di comprensione significativa e di progressione della competenza	Evidenze di accertamento

**Quali formati scegliere? Sensibilità e specificità della prassi valutativa rispetto all'oggetto dell'indagine** (Stiggins & Chappuis, 2011)

	Risposta multipla	Risposta scritta	Performance	Orale (colloquio, comunicazione ecc.)
Conoscenza	<b>Buona</b> Permette di valutare elementi di conoscenza isolati e alcune relazioni tra loro.	<b>Forte</b> Permette di valutare elementi di conoscenza e relazioni tra loro.	<b>Parziale</b> Permette di valutare elementi di conoscenza e relazioni tra loro in determinati contesti.	<b>Forte</b> Permette di valutare elementi di conoscenza e relazioni tra loro.
Processi cognitivi	<b>Buona</b> Permette di valutare molti ma non tutti i processi cognitivi.	<b>Forte</b> Permette di valutare tutti i processi cognitivi.	<b>Parziale</b> Permette di valutare i processi cognitivi nel contesto di determinate attività in contesti specifici.	<b>Forte</b> Permette di valutare tutti i processi cognitivi.

## Materiali (pronti all'uso) su valutazione iniziale e in itinere

### Esempio di diagramma di Frayer:



Una valutazione preliminare degli interessi delle allieve e degli allievi di seconda e terza elementare relativi al genere (ad es. letterario, cinematografico ecc.)

Consegna: cercherò di insegnare il meglio possibile se capisco alcuni dei tuoi interessi. In ogni casella sottostante, scrivi un tuo interesse. Scrivi brevemente in che modo questo interesse ti riguarda o ti coinvolge. Nota anche tutti i modi in cui puoi pensare che l'interesse potrebbe connettersi con le scienze naturali.

Interesse:	Interesse:
Esperienze avute:	Esperienze avute:
Connessione con le scienze:	Connessione con le scienze:

**Strumento di pre valutazione riferibile ad una specifica disciplina (ad es. scienze naturali alla scuola media).** (Tomlinson, 2013)

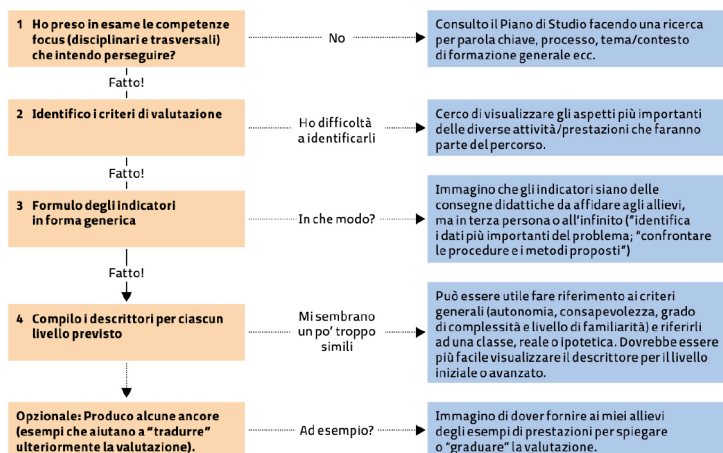
### Sondaggio sui generi

Consegna:  
 - disegna una **stella** vicino ai generi che ti interessano di più  
 - disegna una **faccina** vicino ai generi che per te sono OK  
 - disegna una **freccia in giù** vicino ai generi che ti interessano di meno

- 1 Storie di magia
- 2 Storie misteriose
- 3 Storie divertenti
- 4 Storie paurose
- 5 Avventure all'aperto
- 6 Storie di animali
- 7 Fantascienza
- 8 ...

## Guide alla costruzione delle rubriche e liste di controllo (con diversi esempi di rubriche)

### Costruzione di una rubrica valutativa generica



Caratteristiche dei criteri	Spiegazione
<b>Appropriati</b>	Ciascun criterio si riferisce a un'attività o a un risultato che gli studenti intendono raggiungere.
<b>Definibili</b>	Ogni criterio ha un significato chiaro e specifico per i docenti e per gli studenti.
<b>Osservabili</b>	Ogni criterio descrive un'abilità o un'azione che può essere osservata e misurata.
<b>Distinti gli uni dagli altri</b>	Ciascun criterio identifica un'abilità o un'azione di apprendimento diversa dalle altre.
<b>Completi</b>	Tutti i criteri coprono l'intero spettro delle abilità o delle azioni di apprendimento che si intendono valutare.
<b>In grado di supportare diverse descrizioni qualitative lungo un arco temporale</b>	Ciascun criterio può essere descritto in termini di prestazione iniziale, in corso e avanzata.

Caratteristiche ideali dei criteri di una rubrica generale (Brookhart, 2013)

## Strumenti (anche pronti all'uso) di autovalutazione e valutazione tra pari, di osservazione e di sviluppo della metacognizione (1)

Problema/esercizio/compono di realtà	Tipo di consegna	Giusto	Sbagliato	Semplice errore	Non ho capito
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
...					

### A - Rivedo il mio compito

Nome	Registro di avanzamento dei lavori n.
	Date: √ = presente; 0 = assente

### Griglia di osservazione sul lavoro in classe

Consegna: .....



Caratteristiche di un buon lavoro

1	
2	
3	
4	

Ottimo Lavoro di alto livello in tutte le caratteristiche lavoro

1	
2	
3	
4	

1  
2  
3  
4

1  
2  
3  
4

1  
2  
3  
4

Il "fabbricarubriche" (Brookhart, 2010)

## Strumenti (anche pronti all'uso) di autovalutazione e valutazione tra pari, di osservazione e di sviluppo della metacognizione (2)

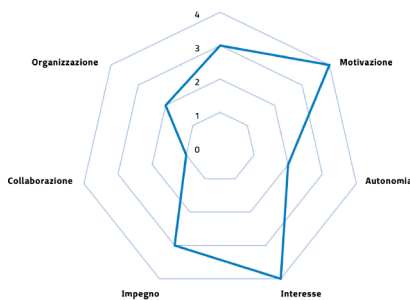




















Grafico a radar

Criterio	★	★★	★★★
Chiedere i "buchini"			
Tratto uniforme			
Rispetto dei bordi			
Correttezza dei colori			
Quantità di dettagli			
Precisione			

Strumenti analogici (SI Melano)

## Conclusioni e prospettive

- Ripensare i paradigmi e le consuetudini.
- Mettere al centro l'utilità della valutazione, per lo sviluppo dell'allievo e per il lavoro dell'insegnante.
- Competenza valutativa e relazione, sostegno all'apprendimento e comunicazione.
- Costruzione di una cultura valutativa.

### SUPSI

## Valutare per competenze? Impossibile. O forse no... il processo valutativo integrato alla progettazione didattica

### Modulo breve

#### Presentazione

La valutazione non costituisce solo il momento conclusivo di un intervento didattico. Al contrario, da sempre più voci negli ultimi anni si sente affermare un nuovo paradigma della valutazione, che impone un rimodellamento delle concezioni che la caratterizzano, facendo posto soprattutto sul suo valore in quanto strumento fondamentale per definire e dare sostanza alla progettazione didattica. Da "crucchio" e argomento spinoso, la valutazione può dunque trasformarsi in risorsa e alleata preziosa.

#### Relatori

Matteo Piricò, professore SUPSI ed esperto di scienze dell'educazione per la scuola dell'obbligo.

#### Date

27 settembre, 22 novembre 2023; 17 gennaio, 28 febbraio 2024.

#### Orari

13.50-17.10.

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/39019>

Grazie per l'attenzione